

SANA 2004

1. Il primo incontro interessante è stato con i "gioielli alchemici". Seeeee.... voi pensavate che ancora nessuno li avesse inventati!!! :-)

Questo è il volantino accluso ai gioielli:

Gioielli alchemici e corsi di alchimia. La forza delle forme: le forme sono ispirate da archetipi universali che esprimono i poteri della vita.

Quadrato: realtà, concretezza, stabilità. Triangolo (simbolo dell'acqua e del fuoco) Forza, energia, vitalità.

Cerchio (simbolo dei corpi celesti, degli atomi e dell'essere): amore, generosità, espansione...

Il contrasto opaco-brillante, tipico della fusione a cera persa rappresenta le due polarità della vita (yinyang, maschile-femminile, giorno-notte, estate- inverno ecc...).

I materiali: utilizziamo solo materiali che non invecchiano mai (acciaio chirurgico oppure titanio puro). ...destinati ad attraversare i secoli così come sono. Vengono creati in monofusione con l'antico metodo di fusione a cera persa (praticato da Sumeri, Egizi, popoli pre-colombiani ed etruschi sin da tempi antichissimi) sono rifiniti a mano uno ad uno. I 4 elementi: per realizzare ogni gioiello oltre alla cera (stampo) si utilizzano terra di fusione, frese in pietra dura per la rifinitura, acqua per il raffreddamento, aria e fuoco per la fusione che avviene a circa 1450 gradi.



5° elemento: durante il raffreddamento, quando il metallo è ancora fuso, con un metodo alchemico viene cristallizzato all'interno del gioiello l'essenza di vari fiori, (rescue remedy e AIM 1) che diverranno la quinta essenza, l'anima stessa del gioiello.

Per cui ho appreso con interesse che veniva usato solo titanio puro e acciaio (alla faccia del costo!!!!), anche se a me sembravano di ferro attorcigliato; che sono DESTINATI ad attraversare i secoli (???); che hanno "perso la cera" come facevano anche gli egizi, i sumeri, i precolombiani, gli etruschi, senza falsa modestia per il ricordo di quanto ne hanno persa i Persi, i Celti, i Mori, gli Ebrei, i Romani, i Moabitì, le tribù nomadi del deserto e gli antichi monaci del monte Athos; poi ho appreso che la vera quinta essenza della vita è una goccia di olio aromatico di chissà quali fiori messa al centro dell'oggetto durante la fusione;

2. Il secondo incontro è stato davvero affascinante. Fatto si è che ci siamo "persi" in una grande bancarella di vendita di pietruzze colorate e incensi e cosette simili, naturalmente tutte caricate energeticamente (ci mancherebbe!!!). Io ho acquistato una specie di bacchetta magica in rame, argento grezzo, pietruzze varie e quarzo (35 euro per 15 cm di bacchetta!!!!). In realtà mi hanno spiegato di stare molto attenta ad usarla, perché serviva per la cristalloterapia, ma che da un verso caricava le persone e dall'altro le scaricava. Mi sono sentita una deficiente! E se avessi scaricato completamente e inavvertitamente una persona che veniva da me a farsi caricare? :-))

Vabbè, per aiutarmi a comprendere meglio la meraviglia di questo oggetto portentoso mi hanno accluso immancabili minuziose istruzioni:

*Quarzo laser è il nome che viene dato a questo strumento. Serve per cedere l'energia mancante o per assorbire quella in eccesso. Durante la terapia può capitare che si rompa o che si sgretoli, ciò sta a significare che esso ha donato la sua vita per guarire la persona che è sotto trattamento. Potente cristallo, emette un raggio d'energia sottilissimo e molto concentrato, un vero e proprio laser. Delicatissimo strumento terapeutico va usato con la massima prudenza e **consapevolezza poiché in mani inesperte può procurare danni all'aura.***

O perbacco!!! Un mare di domande ha affollato la mia mente in quel momento.

- Uno strumento di per se stesso degno di premio Nobel.
- L'uso improprio ma ammiccante di termini come "terapia" o "strumento terapeutico".
- Che fine fa l'energia che questo strumento assorbe? Rimane dentro la bacchetta? Viene neutralizzata?

Dopo un certo periodo scoppia? oppure passa dall'altra parte e l'energia sottratta ad uno (certo sempre "negativa") viene inoculata in un altro?

d. Notare l'uso anche di idee di tipo religioso: il quarzo mi guarisce dandomi la sua vita!!! Siamo proprio così sicuri poi che "vive"? E lui è contento di "morire per me"? Quale casistica abbiamo di persone alle quali si è rotto un quarzo e quelle sono guarite? :-)

e. E tutto questo per dirmi che se lo uso male e con tutte le proprietà strabilianti che ha, danneggia Laura (ehm, scusate, l'aura...)?

Mamma mia: un oggetto portentoso, che emana energia come un raggio laser SOTTILISSIMO, che guarisce perché muore per me e che se uso male posso tuttalpiù rovinare l'aura!

Da non crederci!!!!!!



3. Mentre io mi occupavo di "Laura", il mio accompagnatore si occupava delle..... palle degli sciamani! Sì, avete capito benissimo.

Il mio accompagnatore era stato attirato da alcune forme rotonde, poste in una gran piatto, che non si capiva bene se erano semi di qualche pianta esotica oppure concentrati di terra, indurita, o sassi (la cosa più probabile). E' sempre gratificante quando chiedi informazione ad un esperto su cosa sia una certa cosa e quello ti guarda con aria schifata come per dirti "che ignorante che sei!!!!". Così è successo a X.

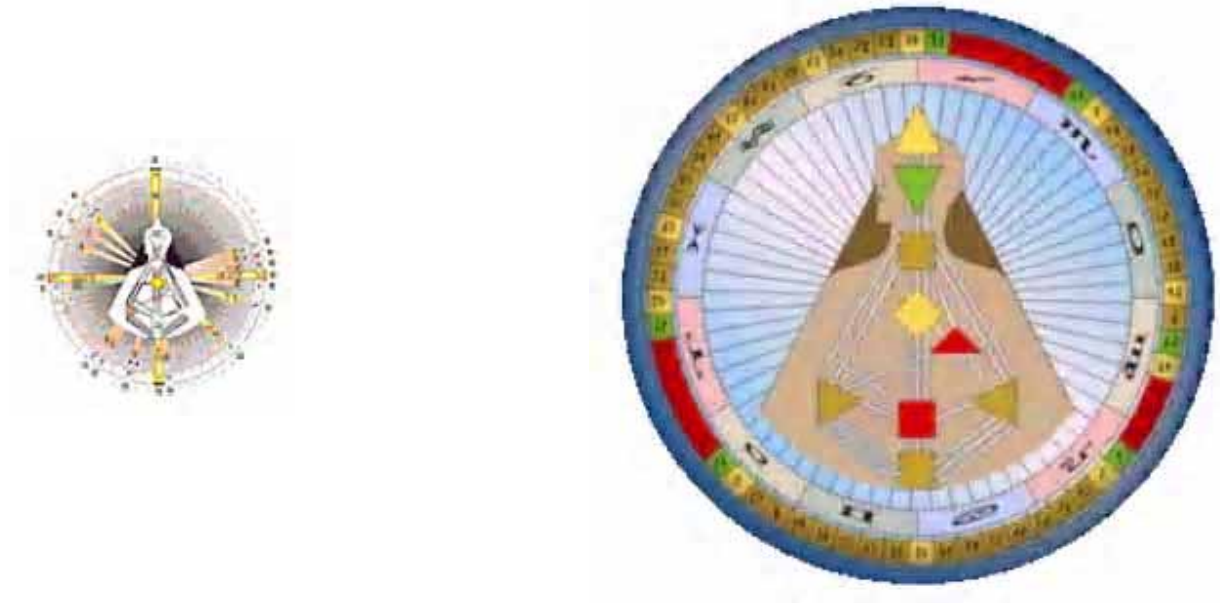
X ha chiesto cosa fossero e l'esperta gli ha risposto.... (non ricordo); poi ha chiesto a cosa servissero e l'esperta gli ha detto che erano usate dagli sciamani; ha chiesto quanto costassero perché voleva acquistarne qualcuna e la tizia gli ha sparato un costo esorbitante, tipo 50 euro ognuna "perché erano palle grandi!" (circa 3 cm di diametro); allora X ne ha scelte delle altre più piccole (circa 1 cm di diametro) a 20 euro (lo so che non c'è proporzione ma che ve ne importa? :-)) e quando le ha portate alla signora che le vendeva, questa è rimasta inorridita e gli ha detto «Guardi che quelli sono due maschi!! Deve sceglierle maschio e femmina!».

Ho visto XY impallidire!!! E naturalmente si è messo alla strenua ricerca di maschio e femmina, ma per tre o quattro tentativi non è riuscito ad accoppiarle (vi assicuro io che erano tutte ovoidali uguali), fino a che la signora che nel frattempo aveva trovato altri interessati, si è decisa a dirgli «sì, ecco, quelle sono maschio e femmina!».

4. Abbiamo anche incontrato, senza però poter parlare a lungo con lui, un insegnante di DISEGNO UMANO. Che ignoranti che siete !!! Non sapete cosa sia? ebbene vi spiego anche questo, anzi prendo anche qui dai suoi

depliants. Prima però vorrei dirvi che non stiamo parlando di babbole, ma di un vero "scienziato metafisico" che afferma di sé: "Nella prima parte della vita - Nodo lunare Sud - ha un passato di consulente di sicurezza, nella seconda - Nodo Lunare Nord - è terapeuta energetico, naturopata, heilpraktiker" e scusate se è poco (anche se de visu sembrava il classico ragionier Rossi)!!

A proposito: assolutamente inutile che vi sforziate di trovare un minimo di rispetto per la grammatica e la sintassi italiana: il naturopata non la conosce!.



Che Cos'e' il Disegno Umano

Evidentemente, sono qualcuno a cui frequentemente fanno molte domande riguardo il Disegno Umano. E penso che una delle domande fondamentali che si può fare chiunque senta parlare del Disegno Umano è cosa fa il Disegno Umano, che cosa può fare per te? Non è sempre facile per chi conosce il Disegno Umano spiegare ad un'altra persona di cosa si tratta ed in che cosa consiste.

Normalmente finiscono arenandosi perché cercano di spiegarlo attraverso la sua relazione con la genetica, o cercando di spiegare la natura dei centri e porte e canali, oltre ai complessi calcoli natali e prenatali, tra altre molte cose. Non c'è da stupirsi che abbiano tante difficoltà nel momento di comunicarlo ad altri, e tuttavia, è tanto semplice. Realmente lo è: è molto semplice.

Tutto ciò che significa abitare nel Maia, tutto quello che riguarda la vita in questo piano materiale, la somma totale di una vita, e' composta dalle decisioni. È solamente una questione di decisioni. Se contempi la tua vita, vedrai subito che basicamente tutto è il risultato di decisioni prese lungo il cammino, dovunque tu abbia fatto un giro. Tuttavia, data la natura di essere, dato che gli esseri umani sono molto più aperti che definiti e che siamo disegnati per interagire con l'ambiente condizionante che c'è intorno a noi - e di essere condizionati per quelle forze sentendoci attratti da esse- risulta straordinariamente difficile poter anche solo immaginare quello che significa prendere decisioni essendo se stessi.

Quando qualcuno mi chiede quello che il Disegno Umano può fare per lui o per lei, gli rispondo nel modo più semplice: si tratta di saper prendere le decisioni essendo te stesso. Questa è la vera ragione intorno alla quale gira tutto questo. Si tratta di non prendere decisioni radicate nel Non-Se. Per la maggior parte della gente, è molto difficile capire ed assimilare che la sua mente non è l'addetta a dirigere la sua vita. È difficile accettare che la tua mente non è la tua vera autorità in questa vita, non può esserlo. Tuttavia, siamo bloccati nel piano mentale, tutti noi, stiamo vivendo nel mondo della mente. Abitando il mondo della mente, e processando la tua vita quotidiana attraverso di essa, osservando i tuoi tentativi e tribolazioni attraverso la mente, e il fatto stesso di processare tutto

questo attraverso la tua coscienza auto-riflettente, provoca in te l'illusione che - in qualche modo, dato che la tua mente può processarlo tutto- puoi, in realtà, fare qualcosa al riguardo. E' questo non è tutto, ma il processo mentale in se stesso, finisce per trasformarsi nella forza che ti spinge a pensare che devi fare qualcosa al riguardo. Così è come tutti finiamo per prendere decisioni radicate nella mentalità del Non-Se, e basate sulla percezione della mente come fonte di autorità interna quando non lo è.

E' facile vedere nel disegno di chiunque, semplicemente vedendo i centri che ha senza definire, la mentalità con la quale la sua mente distorce la maniera in cui prende le decisioni, perché semplicemente è qualcosa d'ovvio. Vediamo per esempio, qualcuno col Centro del Cuore senza definire, la cui strategia di compensazione, è cercare sempre di dimostrare il proprio valore, la sua capacità di superarsi. Possiamo vedere con chiarezza che la maniera in cui la mente di quell'essere umano decide che sì o che no, sarà basata in alcuni condizionamenti che sono quelli che decideranno dove e come può entrare in qualcosa di nuovo, e mai essendo se stesso. Entra nelle cose per dimostrare a se stesso e agli altri qualcosa. Entra nelle cose affinché gli altri vedendolo possano dire: "Sì, vale molto". tuttavia, dato che non prende correttamente le decisioni-essendo se stesso non entra mai in quelle cose dove potrebbe trovare una vera e genuina autostima. Quello è, precisamente, quello che non trova mai. Se sei qualcuno con un sistema emozionale aperto, col Centro del Plesso Solare senza definire, la cui strategia di compensazione del Non-Se è evitare il confronto e la verità, in che considerazioni credi che si basi la tua mente per prendere delle decisioni? La realtà è che baserà tutte le decisioni nell'evitare il confronto e la verità. Tu dirai: "No, no, non facciamo quello, non facciamo quello perché..." E nessuna di quelle decisioni può essere corretta, per questo non possono che condurre a nessun'altra cosa che a scontrarsi con le resistenze, in questa vita. Tutto gira intorno alle resistenze che incontriamo. Siamo oggetti che si muovono nello spazio. Tendiamo a non essere capaci di riconoscere questo semplice fatto scientifico. Siamo subordinati al principio della forma, e quando il principio della forma si muove nello spazio, comincia a deteriorarsi subito, nella misura in cui s'imbatte con le resistenze. Tanto se questo deterioramento sia psichico o fisico, il deterioramento solamente aggiunge scomodità all'esperienza di essere qui e di esistere nella forma. Il Disegno Umano concerne il prendere decisioni essendo te stesso. Tutto gira intorno alla tua capacità di prendere decisioni corrette, radicate nel tuo vero essere e nella tua vera fonte d'autorità interna.

Vedrai, il vero vantaggio della struttura meccanica col quale lavoriamo in Disegno Umano è che possiamo, in realtà, arrivare ad una strategia meccanica-non intellettuale, né psicologica, bensì fisica e meccanica-che è radicata in una genuina fonte d'autorità interna; il tuo vero ponte di comando.

L'ora della vera autorità' Con il passare degli anni, sono sempre più lontano dalla magia della mia esperienza con la 'Voce'. Il piano mondano è pieno di penurie e di lotta. Io sono tra i privilegiati. C'è tanta gente in questo pianeta che non può permettersi il lusso di incontrarsi con il suo vero Essere, e che vive zavorrata dalla sfida quotidiana della sua sopravvivenza. La trasformazione della coscienza umana dipende dall'educazione; c'è tuttavia molta gente nel mondo a cui è rifiutato questo strumento, questo diritto fondamentale. Non è che io mi consideri tra quelli che proclamano che è nostra responsabilità essere migliori o fare qualcosa di meglio. Benché con molte soddisfazioni per il cuore, la ruota gira lentamente, anche in questi tempi di relativa rapida progressione e di espansione della ricchezza globale. Vedi quanti si accalcano sotto la chiamata alla protesta, lasciandosi dietro il vero lavoro da fare. Assorti nel voler segnare una differenza, non riescono a segnare nessuna reale. Cambiare il disegno di una bandiera, o i corpi che scaldano le poltrone del potere, non e mai servito a cambiare la natura basilare delle cose; il Non-Se continua a governare.

Ra Uru Hu

Infine dava fuori un foglio scritto a caratteri cubitali dove, da vero e navigato "terapeuta" poneva alcuni seri problemi di coscienza nell'uso improprio di questa tecnica: **Autorità e malattia in Disegno Umano**

.....E' molto importante che si comprenda che a dare Autorità a quello che non è innato, si invita la malattia nella propria vita perché se vivi in funzione di quello che non sei, non puoi essere debitamente equipaggiato per combattere quello che ricevi. *(più chiaro di così!!!)*

Fino a quando vivo in funzione della mia natura sarò capace di gestire qualsiasi cosa entri nel mio corpo e anche se potrebbe farmi ammalare sarò capace di sopravvivergli passando per tutto quello che sarà necessario fino a ristabilirmi completamente.

Però se non sono me stesso allora mi aprirò alla possibilità di infettarmi ed ammalarmi assorbendo cose che non sono fatte per me e non sarò capace di curarmi perché non sono disegnato per loro. *(e anche qui non ci piove!)*

La questione dell'essere te stesso è che sei perfetto ogni volta che sei te stesso! Sei unico! Sei perfetto quando sei te stesso e qualunque cosa penetri nel tuo corpo quando vivi da te stesso, sarà qualcosa che sei capace di gestire perché sei disegnato per farlo. Anche se arrivasse qualcosa che ti uccidesse puoi essere sicuro che sarà la morte corretta per te semplicemente perché sarà la tua ed è sempre meglio morire a tuo modo piuttosto che in modo condizionato..... (ahhhhhhh!!!!!!! che mal di pancia!!!!)

RAURUHU

5. Quando abbiamo visto il solito stand dei Frattali ci siamo diretti lì senza esitazione e qui è stata l'apoteosi della giornata. Come tutti gli altri mi sono rivolta cortesemente alla hostess dello stand che naturalmente non è in grado di chiarire proprio nulla con le solite domande intelligenti (sicuramente più delle sue risposte): «mi scusi sa, ma se il frattale è una formula matematica, come si fa ad energizzare degli oggetti con queste? Si recitano sopra gli oggetti le formule matematiche?» «Beh, non lo so esattamente, anche perché non sono io che faccio queste cose - rispose la tapina -. Però lì c'è l'ideatore del metodo per cui possiamo chiedere a lui». Detto e fatto. «La signora vorrebbe sapere come fai a canalizzare la matematica in questi oggetti» - disse allo "scienziato". E qui non chiedetemi di ricordare cosa si sia inventato perché proprio non ci riesco a seguire il volo pindarico eseguito dal "maestro", che comunque diceva che era una cosa prettamente sua, una capacità che solo lui aveva, eccetera...

Poiché a me girava la testa nel tentativo di seguirne il discorso, sono tornata a parlare con la signorina e le ho detto «capisco, capisco.... deve essere molto bravo il signore a riuscire a fare certe cose. Ma quindi capisco anche che il metodo non è brevettato ed è legato solo alla sua persona che UNICO può caricare gli oggetti con i frattali.... ma se lui dovesse venire a mancare crolla l'azienda?».

La signorina è sbiancata, ha balbettato qualcosa e poi si è rivolta con veemenza allo "scienziato" urlandogli «ehi, scusa.... ma se tu muori?????».

Io e il mio accompagnatore non siamo riusciti a trattenere le risate e "le corna"... tiè, tiè.... !!!! :-)))

Anche il tipo ha avuto un sussulto e ha dovuto ammettere che era lui l'unico depositario di tanta verità e poi si è arrampicato sugli specchi con "verità rivelate e depositate nei secoli", vite varie, energie vaganti da saper canalizzare, e via dicendo fino a dirci che però morto lui aveva un socio in affari che ci ha debitamente presentato. Quindi il signore convocato ci ha reso edotti di altri particolari importantissimi (che non saprei ripetere tanto erano pieni di senso logico).

L'abbiamo quindi lasciato "riposare" e lasciato lo stand (naturalmente ridendo perché voi avreste dovuto vedere come gesticolava sto tizio), ma non prima che il mio amico comprasse da loro un altro oggetto preziosissimo per energizzare l'acqua. Nientepopodimeno che un "generatore di vortici" ! secondo i sani principi di Masaru Emoto (il tizio dei cristalli d'acqua): il Devajal.

Si prendono due bottiglie d'acqua, una piena e una vuota, si collegano entrambe, a mo' di clessidra, con l'oggettino di plastica che altro non è che un restringitore di flusso, e poi si scuotono fino a formare il classico effetto vortice nell'acqua e questo farebbe sì che l'acqua venga energizzata a dovere e recuperi pure le memorie passate (pure l'acqua smemorata abbiamo adesso!!!). Bisogna "ripetere l'operazione clessidra almeno tre volte, ascoltando e osservando con amore e rispetto" (dalle istruzioni).

Le stesse istruzioni dicono chiaramente:

Il DEVAJAL è un tubo generatore di vortici con doppia filettatura studiato per DINAMO-ZZARE l'acqua facendola passare da una bottiglia all'altra. Per la sua costruzione si è tenuto presente il principio della proporzione aurea. Infine, seguendo le ricerche di Masaru Emoto, sopra sono state incise le parole "Amore e Gratitudine" in varie lingue. Il tutte le misurazioni compiute da più persone con metodi radioestesici (pendolo e scala di Bovis), l'acqua del rubinetto o minerale vorticizzata con il DEVAJAL ha evidenziato un aumento vibrazionale (a beh, per forza!!!girando l'acqua vibra): l'acqua dalle iniziali 3-5000 passa alle 30-35.000 unità bovis.

6. Finalmente passiamo ad altro padiglione, dove ci vengono offerti MASSAGGI ALL'AURA, corsi di GEOMETRIA SACRA E **CONOSCENZE RELATIVE AI CAMBIAMENTI DIMENSIONALI**, un corso base dal prezzo invitante (495,00 euro + IVA) di Training di Penna Luminosa, ampia descrizione degli ArcAngelo (si scrive proprio così) che sono angeli, tutti promossi ad arcangeli, che pare secernino delle particolari essenze curative, Magnesio Supremo.

Nell'unico stand dove eravamo veramente e con il cuore in mano interessatissimi, non ci hanno degnato di uno sguardo (MA NOI SI) : quello di una grande e sofisticata fabbrica di cioccolato, nel quale troneggiavano due fontane a cascata di cioccolato fuso!!!!!! Solo una goccia di quello avrebbe risuscitato pure Laura!!!!

7. Ah, dimenticavo che passando da uno stand abbiamo visto due tizi con i piedi a mollo in una normale bacinella per pediluvii con idromassaggio. I referenti dello stand però sostenevano che quello era un sistema innovativo che permetteva di canalizzare nell'acqua tutti le schifezze e le incrostazioni dell'anima, dell'aura e corporee in genere. A dimostrazione di ciò uno di quelli con i piedi a bagno, aveva davvero uno schifo nella bacinella.... sembrava disciolto fango e altro. A vedere ciò veniva da vomitare e io mi sono chiesta "ma che cavolo di aura sozza che c'ha il tizio!!!!".

Ieri sera il mio accompagnatore mi scriveva: *Ora vado a letto senza farmi massaggio zonale ai piedi (anche se non li sento più) perché sono stanchissimo. (E poi verrebbe fuori quella sozzura marron di quel tipo, oggi alla fiera... Sinceramente a me è venuto da pensare che qualche chirurgo gli avesse sbagliato l'operazione di canalizzazione dell'intestino...*

8. Girando per la fiera ad un certo punto ho adocchiato un pover'uomo che se ne stava seduto su una sedia, tutto solo e con sguardo perso, senza nessuno che lo degnasse di uno sguardo. Il suo stand era piuttosto disadorno, solo pieno di foglietti illustrativi e tubi d'acciaio sul fondo.

Insomma, conoscete il mio "senso materno": mi sono commossa e mi sono avvicinata dicendogli: «buongiorno, scusi mi potrebbe spiegare QUALCOSA? (qualcosa è un termine generico adatto a tutto, visto che non sapevo di cosa si occupasse la sua ditta)».

Non gli è parso vero, si è alzato, ha sgranato gli occhi che mi ha puntato addosso senza più distoglierli (non aveva mimica facciale, sembrava sotto anfetamine) e mi ha spiegato quasi tutto lo scibile della scienza umana (almeno in fatto di idraulica, chimica e biologia).

Naturalmente anche qui si parlava di "energie": l'acqua dei rubinetti, che beviamo, con cui sciacquiamo il water (aggiunta mia), eccetera, VA ENERGIZZATA. E' proprio ormai una questione di vita o di morte.

Sul banco c'era un bicchierone con dentro dell'acqua minerale e dentro al bicchiere vi era una specie di grossa cannuccia con la quale miscelava l'acqua. Mi ha subito detto che quella "cannuccia" era un prodotto adatto al viaggio e al lavoro. Si trattava del meraviglioso Ojas Poket, costituito (diceva lui) da un cilindro di titanio di 11 cm, racchiuso in un involucro di vetro. Si poteva usare sia con l'acqua che con la spremuta: bastava inserire il vetro nel bicchiere e girarlo in senso antiorario per almeno dieci secondi. Il prodotto era completamente garantito, con garanzia scritta, per 2 anni!!!

O Gesù!! Pensate alla scena di uno che va in un bar «Scusi mi da un bicchiere d'acqua?» e poi tira fuori dal taschino l'oggetto e comincia per dieci secondi a girare l'acqua per energizzarla!!! Si volta tutto il bar e se sei all'autogrill si ferma perfino il traffico fuori!!! Io ho provato a dirgli: «ma funziona anche con tutto quel vetro che racchiude la barretta?» ma logicamente la risposta era scontata. Il mio accompagnatore, malfidato, ha persino espresso la perplessità che se fosse stata una barretta di titanio puro avrebbe dovuto costare un occhio della testa e lui ha dovuto ammettere che c'era ANCHE del titanio. Questo portentoso oggetto costava con la promozione fieristica 120 euro.

Ma non era finita qui. Il tizio aveva naturalmente barrette per ogni esigenza e quindi si impegnavano a installare sul tuo rubinetto, nel tuo appartamento, e possibilmente a tutto il condominio i BIOENERGIZZATORI che erano tubi di acciaio inox di 10 cm o più, contenenti microcristalli (attenzione alla parola MICROCRISTALLI, perché significa che sono tanto "micro" da non vedersi) di quarzo energizzati da APPLICARE ESTERNAMENTE ad un rubinetto con una fascia di velcro. Costo 192 euro. Naturalmente ne servono due: uno per l'acqua calda e uno per l'acqua fredda. Io gli ho detto «ma l'acqua quando si scalda e passa dalla centrale termica, non neutralizza (attenzione alla boiata sparata!) le energie geomagnetiche?» E lui, «No, basta mettere le due barrette e quelle ricaricano comunque l'acqua». «E - ho ribattuto - se l'acqua esce da un miscelatore per cui si mischia?» «Non c'è problema, si mettono le due barrette applicate una sopra e una sotto il rubinetto e quindi rilevano le molecole di acqua calda e quelle di acqua fredda e le energizzano! Anche perchè le barre sono INFORMATIZZATE».

«informatizzate in che senso?» gli ho detto «Perchè il titanio trasmette le informazioni adatte all'energia»..... ahhhh, quindi sono INFORMATE più che informatizzate!!!!

Queste ottime soluzioni venivano da un minimo di 120 euro ad un massimo di 864 euro per due barrette.

Però avevate la garanzia di due anni.

Infine vicino a lui aveva una scatolina con dei bollini colorati e io ho chiesto cosa fosse. Era un test per sapere se l'acqua era contaminata e quindi eventualmente ricorrere alle barrette.

Ci ha spiegato che per fare il test del nostro rubinetto in un laboratorio specializzato occorrono molte centinaia di euro (assolutamente no), mentre con il loro rivoluzionario sistema a soli 26 euro potevi sapere tutte le informazioni sulla tua acqua ed era un sistema (il loro) usato moltissimo dai missionari in Africa che dovevano controllare le acque di casa loro. «Cosa possiamo controllare con questo test?» ho chiesto sbattendo gli occhi....

«Tutto: se c'è l'Enterichia Coli (cavolo, mi son detta, se c'è il batterio dell'enterichia coli vedrai che te ne accorgi!!!!), il piombo, i pesticidi, nitrati e nitriti (i nitriiti saranno quelli dei cavalli, ho riflettuto, perché quelli veri non possono sapere cosa siano!), il CLORO (e dove la troviamo un'acqua senza cloro ormai?), la durezza, il pH»

E tutto racchiuso in una specie di cartina al tornasole!!!!

**SILVANA RADOANI
COPYRIGHT 2004**